

# Youngle Context Dalla scuola al mondo del lavoro

## Il ruolo della Rete e del 'vivere virtuale': convegno



■ Si terrà giovedì e venerdì, presso l'Auditorium della Camera di Commercio, la seconda edizione del convegno 'Youngle Context' sul tema 'Tra relazionale e virtuale: come affrontano i giovani il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro'. Appuntamento organizzato da Comune – Agenzia Servizi Informagiovani –, Azienda Socio-Sanitaria Territoriale e Agenzia di Tutela della Salute in collaborazione con la prefettura e con il contributo di Rotary Club Cremona Distretto 2050, Rotary Club Cremona Po e associazione di solidarietà La Zolla. Il convegno, dedicato in particolare a giovani, genitori, docenti, operatori di settore e del mondo economico, è stato presentato ieri a palazzo comunale: le due giornate tratteranno temi legati al mondo giovanile, alle 'competenze chiave' richieste dalla società odierna sia all'interno che al-

l'esterno del percorso formativo, per prepararsi al mondo del lavoro.

«Youngle Context – commenta **Maura Ruggeri**, vice sindaco e assessore allo Sviluppo e all'Istruzione – si conferma un'importante occasione di approfondimento. Sostenere gli adolescenti lungo il percorso di crescita e renderli consapevoli delle competenze richieste a partire dalla scuola, significa supportarli con l'ausilio di contenuti e strumenti per arrivare preparati al mondo del lavoro».

«Ritengo l'iniziativa profondamente significativa – spiega **Camillo Rossi**, direttore generale dell'Asst – perché i servizi che si occupano di prevenzione e salute non possono

più sottrarsi all'impiego delle modalità web e social quali strumenti di lavoro per entrare in contatto con le persone e a maggior ragione con le generazioni più giovani. Per l'Asst parlare e praticare ascolto online e web counseling significa stare nel proprio tempo; significa andare verso gli interlocutori, rintracciarli là dove si trovano, ossia interconnessi all'interno della rete».

«In queste due giornate emerge una parola protagonista: la Rete – dichiara **Aldo Bellini**, direttore generale Ats della Val Padana – in una duplice veste. Da un lato esperti, pedagogisti, psicoterapeuti, docenti, istituzioni, mondo della scuola, mondo del lavoro e mondo della sanità che fa re-

te per interrogarsi, conoscere e condividere, approfondire e studiare il mondo giovanile al fine di trovare quei modelli comunicativi ed educativi in grado di intercettare le nuove esigenze dei nostri giovani, e soprattutto per provare a dare loro le risposte utili. E poi la rete virtuale, luogo di relazione che i giovani usano con grande dimestichezza: entrare in questa dimensione è per tutti coloro che sono coinvolti nella crescita, nell'educazione e nel supporto dei nostri giovani, fondamentale».

La prima giornata, dal titolo 'Soft skills: come coltivarle nella vita e nella scuola e come spenderle nella vita e nel lavoro' tratterà il tema delle 'competenze'.

La seconda giornata, dal titolo 'Vivervirtuale: creatività, espressione di sé e relazioni in internet', tratterà di spazi creativi, ambienti espressivi e relazionali.